



COMUNE DI GRUMO NEVANO

Via Giotto, 4 - 80028 Grumo Nevano (Na) - tel. 081/8327111 - 081/8327247

www.comune.grumo-nevano.na.it - pec: utcgrumo.patrimoio@asmepec.it

VI SETTORE TECNICO

Copia Originale

Categoria 01 Classe 11

DETERMINAZIONE n° 54 29/06/2021

OGGETTO: Progetto esecutivo dei lavori di arredo urbano su varie strade cittadine, finanziato dal contributo per infrastrutture sociali (DPCM 17 luglio 2020. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, attraverso l'istituto dell'*Affidamento diretto* sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - **Determina a contrarre.**

CUP H27H21001720001 - C.I.G.: ZC83246FAD

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTINOVE** del mese di **giugno**;

Vista la Legge 07.08.1990 n° 241;

Visto il D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000 (T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Visto il D.P.R. 151/2011;

Visto il D.M. 7.8.2012;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 15 del 25.01.2018 con cui fu rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, rettificata ed integrata con la delibera di G.C. n° 47 del 19.03.2018;

Visto il decreto del Commissario Straordinario n° 6/2021 con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico per la posizione organizzativa del 4° Settore - "Edilizia Scolastica e Gestione del Patrimonio" e del 8° Settore "Urbanistica e SUAP" fino a tutto il 31.12.2021, e comunque fino alla nomina di un nuovo responsabile ovvero alla riconferma del sottoscritto;

Visto il D. Lgs. n° 50 del 18.04.2016 - Attuazione delle direttive UE, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento all'art. 36 comma 2 lett. a);

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

PREMESSO che:

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, al comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 dispone: "Al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è assegnato ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia un contributo pari a 75 milioni di euro annui da destinare a investimenti in infrastrutture sociali"; - il successivo comma 312 dello stesso art.1 della legge n.160 del 2019 stabilisce: "Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 31 marzo 2020, sono adottate le modalità attuative della disposizione di cui al comma 311; la distribuzione assicura un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti"; - dal citato comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 si evince che l'entità dei contributi è complessivamente pari ad euro 300.000.000, per il periodo 2020-2023; - il citato comma 312 dell'art.1 della legge n. 160 del 2019 dispone che i contributi

assegnati sono erogati ai Comuni beneficiari, secondo un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti; - il comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, alla lett. l), quarto periodo, prevede: "Ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all' art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico";

RICHIAMATO

il Decreto del Presidente del Consiglio del 17 Luglio 2020, pubblicato su GURI il 2 Ottobre 2020 con il quale sono state definite, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art.1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché le modalità di rendicontazione, verifica e recupero delle somme non utilizzate; RILEVATO che l'art.2 comma 2 lett. a) del richiamato D.P.C.M. del 17 Luglio 2020 stabilisce che: "Il comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi del precedente comma 1 entro:

- a) nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti all'anno 2020;
- b) Il 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023."

RICHIAMATI

i seguenti articoli del menzionato D.P.C.M. del 17 Luglio 2020:

- L'art.3: 1. Il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici in infrastrutture sociali, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti.

2. Ai fini del presente decreto, per «infrastrutture sociali» si intendono le opere così qualificate nel sistema di classificazione dei progetti del codice unico di progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n 3.

- Part.4: 1. Il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca Dati Unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo le modalità operative semplificate che saranno disposte in apposita circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, classificando le opere sotto la voce «Contributo Infrastrutture sociali - Sud – LB 2020»

RILEVATO

che pertanto questo Comune risulta beneficiario di un contributo di € 48.394,00 come si evince dall'allegato 2 al D.P.C.M. del 17 Luglio 2020;

CONSIDERATO

che con delibera di G.C. n. 65 del 22/06/2021, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di arredo urbano su varie strade cittadine, finanziati con i contributi di cui al decreto suindicato;

che per effetto di quanto sopra necessita provvedere con urgenza all'affidamento dei lavori di che trattasi, i quali devono essere iniziati entro e non oltre il 2 luglio 2021;

Visti:

- **l'art. 32** comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art. 3**, punto 3.1 comma 3.1.2 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di

affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, il quale prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;

- **l'art. 36**, comma 2 lettera "a" del codice degli Appalti prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 possa avvenire «mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o per i lavori in amministrazione diretta»; e che le procedure semplificate di cui al richiamato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- **l'art. 37** comma 1 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, «fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs. citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza»;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- **art. 26**, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- **art. 1**, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- **art. 23-ter**, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;

Presa visione del sito web www.acquistinretepa.it e rilevato che per l'affidamento da effettuarsi tramite ricorso al MEPA il sistema prevede la consultazione di un catalogo *on-line* di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di un *ordine diretto* d'acquisto (**Oda**), di una *richiesta d'offerta* (**RdO**) o mediante *trattativa diretta* (**TD**);

Dato atto:

- **che** in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'*Ordine diretto* ed alla *Richiesta di offerta*, denominata "*Trattativa diretta*";
- **che** la "*Trattativa Diretta*" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: *Affidamento Diretto*, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) D.Lgs. n. 50/2016, e *Procedura negoziata senza previa comunicazione del bando*, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 – D.Lgs. n. 50/2016;
- **che** la modalità di acquisto tramite "*Trattativa Diretta*" riduce sensibilmente la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;
- **che** ai sensi dell'art.192 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., inerente alla determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire l'esecuzione dei lavori nei termini previsti dal finanziamento de quo,
 - b) ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D. Lgs. 5 n. 50/2016, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante o mediante scrittura privata in caso di

procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati Membri, **ovvero** attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- c) le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento dei lavori di " *arredo urbano su varie strade cittadine* "
- d) la modalità di scelta del contraente, ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. a), e dell'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, è quella della procedura negoziata con affidamento a *trattativa diretta* da espletarsi mediante R.d.O. a ditta del settore specifico già presente sulla piattaforma del MEPA, tenuto conto che tale procedimento consente l'aggiudicazione degli interventi in tempi rapidi;

➤ **che** tali interventi rientrano tra quelli eseguibili ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) mediante *Trattativa diretta*;

Ritenuto opportuno:

- provvedere all'affidamento dei lavori di che trattasi in tempi brevi, a ditta specializzata del settore in possesso dei requisiti necessari per la realizzazione dell'intervento;
- di affidare i lavori in oggetto alla società **Play Casoria s.r.l.** con sede in Nola loc. Boscofangone, 80035 Nola (NA) - C.F. e P.IVA 07341831217;

Dato atto inoltre che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: **C.I.G.: ZC83246FAD associato al CUP H27H21001720001;**

Visti:

- **l'art. 32**, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **le Regole** per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- **la documentazione** predisposta dal IV Settore Tecnico per l'avvio della procedura di affidamento dell'appalto in parola:
 - ✓ **Allegato A** – Capitolato Speciale d'Appalto
 - ✓ **Allegato B** - Lettera di invito
 - ✓ **Allegato C** – Modello autocertificazioni art. 80 D. Lgs. 50/2016
 - ✓ **Allegato D** – Comunicazione conto dedicato
 - ✓ **Allegato E** - Assolvimento imposta di Bollo
 - ✓ **Allegato F** – Patto d'Integrità
 - ✓ **Quadro economico** che segue ed **Elenco Prezzi:**

A) Importo a base d'asta soggetto a ribasso		€ 38.024,44
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 200,00
	Totale	€ 38.224,44
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
I.V.A. 22%	€ 8.409,38	
Compenso incentivante art. 113 D. Lgs. 50/2016 2%	€ 764,49	
Imprevisti	€ 995,69	
	Sommario	€ 10.169,56
C) Importo Complessivo dell'appalto	Totale	€ 48.394,00

Rilevato:

- **che** l'appalto in questione è disciplinato dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- **che** il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- **che**, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

Verificato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), o con richiesta di offerta (RdO), avvalendosi dell'istituto dell'*Affidamento diretto* entro i limiti consentiti dalla norma;

Stabilito quindi di procedere attraverso il MEPA per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente, di avvalersi dell'istituto della *Trattativa diretta*, inviando la richiesta di offerta (**RdO**) ad un unico operatore economico sull'importo a base d'asta di € 38.024,44 oltre IVA, Imprevisti e Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso, invitando direttamente la ditta specializzata presente sulla predetta piattaforma ed avente i requisiti per la l'appalto di che trattasi;

Tenuto Conto:

- **che** il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- **che** l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. n. 163/2006*" in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice come sostituito dall'art. 37 comma 2 del D.lgs. n° 50/2016;
- **che** il citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:
 - a) *attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ad operatori economici abilitati;*
 - b) *in applicazione delle procedure di acquisto in economia;*
- **che** il ricorso al mercato elettronico Consip S.p.A. favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- **che** il mercato elettronico realizzato da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO), ovvero, ordine diretto d'acquisto (OdA);
- **che** la **Play Casoria s.r.l.** con sede in Nola loc. Boscofangone, 80035 Nola (NA) - C.F. e P.IVA 07341831217 possiede i requisiti richiesti per l'affidamento di che trattasi e risulta altresì accreditata presso il MEPA per contratti di appalti similari;

Valutato:

- **che** a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- **che** è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:
 - ordine diretto d'acquisto (OdA);

- richiesta di offerta (RdO);

➤ **Considerato** che la società **Play Casoria s.r.l.** con sede in Nola loc. Boscofangone, 80035 Nola (NA) - C.F. e P.IVA 07341831217 possiede i requisiti richiesti per l'affidamento di che trattasi e risulta altresì accreditata presso il MEPA per contratti di appalti similari;

Atteso che la spesa è indifferibile ed urgente e non soggetta a frazionamento;

Tutto quanto premesso e considerato

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **Di avviare**, le procedure necessarie per l'affidamento dell'intervento, interpellando l'operatore economico, già abilitato su tale piattaforma e con i requisiti necessari, società **Play Casoria s.r.l.** con sede in Nola loc. Boscofangone, 80035 Nola (NA) - C.F. e P.IVA 07341831217, per i lavori di realizzazione di arredo urbano su varie strade cittadine.

2) **Di stabilire** che la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, con utilizzo della piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), attraverso l'istituto della **Trattativa Diretta**, inviando la richiesta di offerta (**RdO**) ad un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 (così come modificato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto decreto sblocca cantieri), convertito della legge 14 giugno 2019, n. 55;

3) **Di approvare** i documenti necessari alla **Trattativa Diretta** dell'appalto in parola (Capitolato Speciale d'Appalto, Lettera invito, Modello autocertificazioni art. 80 D. Lgs. 50/2016, Comunicazione Conto dedicato, Assolvimento imposta di bollo, Patto d'Integrità, Elenco prezzi ed il quadro economico che segue:

A) Importo a base d'asta soggetto a ribasso		€ 38.024,44
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 200,00
	Totale	€ 38.224,44
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
I.V.A. 22%	€ 8.409,38	
Compenso incentivante art. 113 D. Lgs. 50/2016 2%	€ 764,49	
Imprevisti	€ 995,69	
<i>Sommano</i>	€ 10.169,56	€ 10.169,56
C) Importo Complessivo dell'appalto		Totale € 48.394,00

4) **Di dare atto che** la spesa complessiva di € **48.394,00** necessaria per i lavori di che trattasi, è prevista nel bilancio di esercizio anno 2021, in corso di formazione ed è interamente finanziata con il contributo di cui al decreto del presedente del consiglio dei ministri 17/07/2020 emanato in applicazione dei commi 311 e 312 legge n. 160/2019 a valere sul fondo sviluppo e coesione di cui all'art. 1 comma 6 legge n. 147/2013;

5) Di impegnare la somma complessiva di €. 48.394,00 sul capitolo 250 del bilancio 2021;

Di stabilire:

- **che** il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto per la trattativa diretta MEPA;
- **che** la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- **che** gli elementi essenziali del contratto sono quelli derivanti dalle condizioni generali e/o

particolari determinati per la trattativa MEPA;

Di dare atto:

- **che** ai fini degli assolvimenti degli obblighi di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo Smart CIG del suddetto appalto è il seguente: **C.I.G.: ZC83246FAD**;
- **che** l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della Legge136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- **che** il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del D. Lgs. 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
- **che** il sottoscritto Responsabile, ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse;
- **che** il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza" e ss.mm.ii.;
- **che** sul presente provvedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/201;

Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti della legge n° 190 del 06.11.2012 e del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capi Settori, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli istruttori direttivi, ai Responsabili di procedimento, di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il Provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
- all'Ufficio Pubblicazioni per l'inserimento nel sito istituzionale ed "amministrazione trasparente".

li 28/06/2021

Il Responsabile del ~~VII~~ Settore Tecnico

Ing. Salvatore Esposito

IV SETTORE TECNICO – EDILIZIA SCOLASTICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO
 Allegato alla determinazione n° 13 del 21.02.2020

Visto di Regolarità Contabile

ATTESTAZIONE DIRAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e del relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....

Rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE**
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte

Il Responsabile Servizi Finanziari

La De Bia

ATTESTAZIONE DELLE COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n° 167/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267 18 agosto 2000, n° 267:

<i>Impegni</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Intervento/Capitolo</i>	<i>Esercizio</i>
304	28.6.21	48.394,00	cap.250	2021 Pul

Il Responsabile Servizi Finanziari

La De Bia

25.06.2021

.....
 Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

- Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa;
 RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi;
 ALTRO

.....

Il Responsabile Servizi Finanziari

.....
Per copia conforme _____

Il Responsabile del IV Settore Tecnico
Ing. Salvatore Flagiello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Registro pubblicazioni n° _____

L'addetto alle pubblicazioni
